

Catalogo Regionale del Patrimonio Culturale

CODICI

Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	C
Identificativo Samira	860148

CODICE UNIVOCO

Identificativo	OA_135635
----------------	-----------

OGGETTO

OGGETTO

Definizione	dipinto
Identificazione	opera isolata

QUANTITA'

Numero	1
--------	---

SOGGETTO

Soggetto	paesaggio montano: Carso
----------	--------------------------

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Regione	Friuli Venezia Giulia
Comune	Trieste

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	palazzo
Qualificazione	pubblico
Denominazione	Università degli Studi di Trieste
Denominazione spazio viabilistico	piazzale Europa, 1
Denominazione raccolta	smaTs

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero Ist. Dir. Priv. 116

Data NR

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo XX

Frazione di secolo seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1950

A 1999

Motivazione cronologia bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE**AUTORE**

Motivazione dell'attribuzione bibliografia

Autore Grassi Pietro

Dati anagrafici/estremi cronologici 1922/ 2008

Sigla per citazione 2966

DATI TECNICI

Materia e tecnica compensato/ pittura a olio

MISURE

Unità cm

Altezza 60.5

Larghezza 70.3

Formato rettangolare

CONSERVAZIONE**STATO DI CONSERVAZIONE**

Stato di conservazione buono

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Questo paesaggio esplora le caratteristiche uniche del Carso attraverso lo stile distintivo dell'autore; una tecnica personale che combina semplicità e originalità. La tela è animata da colline ondulate, grotte misteriose e vegetazione rigogliosa, rese con colori vivaci e linee essenziali. Le forme sono volutamente semplificate, ma trasmettono una profonda connessione emotiva con il paesaggio. Questa rappresentazione del Carso cattura l'essenza del territorio in modo genuino, senza prescindere dalla sperimentazione artistica che rende l'opera unica e riconoscibile.

Codifica Iconclass

25H114 : 25I6 : 41A161

Indicazioni sul soggetto

Paesaggio: Carso. Costruzioni: casolari.

Notizie storico-critiche

L'opera in esame spetta a Pietro Grassi, un pittore che a partire dagli anni Cinquanta, nella Trieste di Mascherini e Federico Righi, ha percorso un cammino assolutamente personale, un po' più defilato, lontano dalle luci della ribalta e della mondanità. Si tratta di una veduta dell'altipiano carsico immersa in una densa foschia, sospesa in un'atmosfera incantata, percorsa da brevi squarci di luce. Le casupole ingabbiate in strutture grafiche risultano semplificate e trasfigurate al limite dell'astrazione. Una pittura intensa e vissuta che gioca su impasti cromatici brillanti e preziosi ed è alla ricerca di suggestivi effetti luministici. Grassi, squisito colorista, si sofferma sul trascolorare della nebbia sulle colline all'orizzonte e con vibranti colpi di spatola crea suggestive stesure di colore. Un linguaggio tipico della sua produzione degli anni Sessanta che certo raccoglie gli stimoli della pittura contemporanea, in particolar modo dell'arte informale, ma sarebbe improprio inquadralo all'interno di classificazioni. Pietro Grassi amava dipingere a modo suo, seguendo le proprie inclinazioni, anche quelle dettate dal momento. Non è infatti una ricerca lineare, la sua; anche nei momenti in cui, con le sue continue sperimentazioni, è approdato ad esiti originali, al limite dell'astrazione, in contemporanea ritornava alle sue amate marine dell'Istria e di Trieste, capisaldi della sua produzione. Dopo gli studi classici a Capodistria la guerra vede Grassi arruolato e con l'8 settembre imprigionato dai tedeschi; liberato al termine del conflitto, ritorna in Istria che dovrà però successivamente lasciare come profugo. Ecco che approda a Trieste che diventerà la sua patria d'adozione e dove eserciterà la professione di maresciallo maggiore nella squadra investigativa della polizia del Territorio Libero di Trieste per

Anno di edizione	2024
Sigla per citazione	212733
V., pp., nn.	p. 182, n. 80

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2024
------	------

Nome	Russo, Amanda
------	---------------

Referente scientifico	De Grassi, Massimo
-----------------------	--------------------

Funzionario responsabile	Zilli, Elisa
--------------------------	--------------